

# Fra Levi e Hack l'emozione della seconda maturità

---

## LA CITAZIONE

---

**PIETRO GRECO**

---

**● CONFESSO: QUESTA MIA SECONDA MATURITÀ - OVVERO PARTECIPARE PER LA SECONDA VOLTA E DOPO QUASI TRENT'ANNI a un esame di maturità per la licenza di scuola media superiore - mi crea un po' meno ansia, ma molto più imbarazzo. L'imbarazzo è evidente. Essere citato insieme a Margherita Hack, Hans Jonas, Primo Levi e Leonardo Sciascia ... è un così grande onore che penso sia un errore.**

È chiaro che l'ansia, questa volta, ha una natura diversa. Non devo essere giudicato da docenti. Ma sono giudicato da studenti. Se il mio primo scritto, quello della maturità giovanile, era in attesa di un voto, oggi è alla ricerca almeno di un po' di benevolenza: spero che il testo abbia fornito qualche stimolo e non abbia creato troppi danni ai giovani studenti.

Per singolare coincidenza i due testi, quello vecchio di quasi trent'anni fa e quello riproposto ieri, riguardano un argomento analogo: il progresso tecnologico. Evidentemente il tema, è il caso di dirlo, è ancora irrisolto. Soprattutto nel nostro paese. Dove oggi il problema non è tanto cosa faranno la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico degli italiani, ma perché gli italiani fanno a meno della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico.

